

Archivio di Stato di Milano



**PADDR**  
**Dono**  
**Granducato di Baden**

Per la richiesta indicare:  
Fondo: Piccoli Acquisti, Doni, Depositi e Rivendicazioni  
Pezzo: numero della busta

# Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni (1119 - sec. XX)

*complesso di fondi*

Livello: 1

## **Altre denominazioni:**

*Denominazione in GG II 985 - 987: Acquisti, doni, depositi e rivendicazioni*

**Conservatore:** [Archivio di Stato di Milano \(Milano, MI\)](#)

**Progetto:** [Archivio di Stato di Milano: Anagrafe degli archivi \(guida on-line\) \(1998 - 2007\)](#)

**Codice:** ASMI4400

**Consistenza:** bb. 84

**Contenuto:** In questo fondo, denominato Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni (PADDR), sono collocati singoli documenti o gruppi di documenti di consistenza modesta (inferiori alle 10 buste), acquistati, ricevuti in dono, deposito o rivendicati dall'ASMI.

Ciascuna scheda descrive un singolo fondo la cui denominazione ricorda la modalità di acquisizione e la provenienza. L'assoluta eterogeneità della documentazione conservata, la natura miscelanea di taluni fondi contenuti, nonché la mancanza di notizie archivistiche e strumenti di corredo, ha reso spesso impossibile l'individuazione certa dei soggetti produttori. Pertanto si è provveduto a collegare i singoli complessi archivistici ai soggetti produttori solo nei casi di attribuzione certa o molto probabile, sebbene parziale rispetto al complesso della documentazione esaminata.

Si segnala che in questo complesso archivistico si trovano atti provenienti dagli scarti effettuati su larghissima scala ai primordi della direzione di Luigi Osio, tra il 1853 e il 1858.

Il PADDR è corredato da un inventario unico che viene costantemente aggiornato. Inoltre taluni fondi compresi nel PADDR sono corredati da inventari specifici, per lo più redatti da personale dell'AS MI al momento dell'acquisizione e indicati nella descrizione dei singoli archivi.

Si ricorda che in alcuni casi sono allegati agli atti le minute dei relativi inventari, che non si è ritenuto opportuno segnalare né conteggiare nella consistenza dei fondi.

Nel corso della revisione operata negli anni 1979 e 1980 in occasione della stesura della Guida Generale degli Archivi di Stato, è stata attribuita una nuova numerazione di corda alle buste.

**Storia archivistica:** Nel 1943, in seguito agli eventi bellici, andarono completamente distrutti i seguenti fondi conservati nel PADDR:

- Eredità Aporti (1809 - 1911);
- Archivio privato Carcassola;
- Archivio Castelbarco;
- Dono Istituto geografico militare italiano, comprendente carte geografiche e topografiche del teatro della guerra italiana (1915 - 1918);

- Archivio privato Melzi (1354 - 1795);
- Carte Pollack (sec. XVIII - sec. XIX), comprendente schizzi, studi, bozzetti e disegni architettonici di Leopoldo e Giuseppe, rispettivamente padre e figlio Pollack (sommariamente inventariati).

Diversamente da quanto segnalato nella pubblicazione "I danni di guerra subiti dagli Archivi di Stato", risultano gravemente danneggiati, ma non completamente distrutti, i seguenti archivi:

- Dono - Del Mayno (1474 - 1791);
- Dono - Porro (1703 - 1853).

Inoltre nelle descrizioni archivistiche dei singoli fondi sono segnalate ulteriori dispersioni di documenti, rilevate negli anni 1979 - 1980 a seguito di una revisione operata in occasione della stesura della Guida Generale degli Archivi di Stato. In particolare, si ricorda la perdita di:

- Dono - Stoppani P.;
- Cessione - Antiquario Radaelli Lorenzo.

Nel 1998, nel corso delle rilevazioni effettuate per il progetto Anagrafe informatizzata degli archivi italiani, sono state accertate ulteriori dispersioni di materiale, tra cui si segnala quella del Dono - Nicodemi Giorgio, costituito da una pergamena del 9 dicembre 1536.

Si ricorda, infine, il caso di archivi depositati presso il PADDR e successivamente riacquisiti dai legittimi proprietari, tra i quali il Deposito Trecchi (costituito da 16 documenti dal 1453 al 1682, tra cui 14 pergamene), restituito il 6 giugno 1931.

In fase di revisione e redazione delle presenti schede descrittive, le denominazioni dei fondi conservati nel PADDR sono state uniformate, completando ove possibile i nomi dei soggetti venditori, donatori, depositanti, etc., eliminando i titoli e le cariche ridondanti o desuete, e aggiungendo le date di acquisizione per distinguere fondi omonimi.

## **Strumenti di ricerca**

### *Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni*

1981

inventario analitico

Il presente inventario descrive i singoli fondi costituenti il PADDR, in ordine cronologico d'ingresso in AS MI. Nei casi segnalati nei rispettivi fondi, è integrato e rinvia a ulteriori inventari, sia sommari che analitici, intitolati ai complessi archivistici cui si riferiscono. Per quei fondi compresi nel PADDR che non sono dotati di specifici strumenti di corredo, questo inventario offre descrizioni archivistiche sia sommarie che analitiche, subordinate alla natura miscellanea ed eterogenea della documentazione contenuta.

Inventario di sala AD 36 (già n. 99)

## **Compilatori**

rielaborazione: Marina Regina, archivista 2004

prima redazione: Raimonda Cuomo, archivista gennaio 2000

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C84/>

# **Dono - Granducato di Baden (1373 - sec. XVII)**

Fondo

Livello: 2

## **Altre denominazioni:**

*Denominazione in GG II 987:* Granducato di Baden

**Codice:** ASMI4400016

**Consistenza:** docc. 139 in b. 1 (In GG: b. 1)

**Note alla data:** (In GG: 1373 - 1634)

**Contenuto:** L'archivio comprende 139 atti (1373 - sec. XVII) riferibili per lo più a enti ecclesiastici e famiglie della Valtellina.

In particolare sono presenti documenti riguardanti la scuola dei disciplini e battuti di Tirano, le Chiese di San Martino di Tirano e di Santa Maria di Isolaccia, l'Oratorio della Madonna Contrada Pontis Tole di Tirano, la Collegiata dei Santi Gervasio e Protaso di Bormio.

Per quanto riguarda le famiglie si segnalano i Quadrio, i Venosta, i Lambertenghi, i Robustelli, i Torelli e gli Omodei.

Complessivamente sono presenti 27 documenti riferibili a Tirano (1373 - 1619) e 27 documenti a Bormio (1436 - 1634).

Si conservano inoltre 85 documenti notarili (sec. XV - sec. XVIII) di luoghi diversi della Valtellina. Si ricordano inoltre altri documenti non apparentemente in rapporto con la Valtellina:

- tre documenti relativi alla Val Mesolcina;
- otto documenti relativi alla Val d'Anniviers;
- un atto pergamenaceo di Venezia.

**Storia archivistica:** Nel 1887 il Governo granducale di Baden inviò in dono al Ministero dell'interno per l'ASMI "una quantità di atti originali provenienti nella massima parte da corporazioni religiose di diverse province d'Italia" come ringraziamento per le ricerche compiute dall'ASMI stesso relativamente a documenti riguardanti la Casa granducale di Baden. La data di acquisizione risale al 16 aprile 1887.

Gli atti furono riordinati cronologicamente da Giovanni Vittani, direttore dell'ASMI (1920 - 1938).

**Informazioni sulla numerazione:** pezzo 6

## **Strumenti di ricerca**

### *Dono - Granducato di Baden*

sec. XX

inventario analitico

Inventario di sala AD 36/06 (già n. 606). Redatto da Giovanni Vittani, direttore dell'ASMI (1920 - 1938).

Autori: Vittani Giovanni (archivista di Stato)

**Compilatori**

revisione: Marina Regina, archivista 2004

prima redazione: Raimonda Cuomo, archivista gennaio 2000

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C8A/>

36/6

66  
Dono  
del Governo del Baden

Inventario analitico

606 - P.A.D.D.R. - dono del GOVERNO di BADEN (cart.6)



Covelle n. 6 P.A.D.D.

# Dono del Governo del Baden

N. 857 del 1887

(Documenti di Valtellina, Val Merdina, Val d'Anniviers e Venenik)  
Inventario cronologico di consistenza

Fin dal 1885 il governo del Baden, a mezzo dell'ambasciata di Germania, aveva chiesto al nostro governo notizie sui documenti conservati negli archivi italiani riguardanti la Casa Granducale <sup>di</sup> Baden e questo archivio aveva comunicato il fatto delle sue ricerche al <sup>nostro</sup> Ministero dell'Interno. Nel 1887, il Governo Granducale inviava in dono <sup>una</sup> quantità di atti originali provenienti, nella massima parte ~~da~~ <sup>da</sup> ~~altre~~ <sup>da</sup> composizioni religiose di diverse provincie d'Italia, <sup>ex officio</sup> in cambio nuove notizie ed offerta di far ~~una~~ <sup>una</sup> copia di altri atti; e il 16 aprile di quell'anno il superiore Ministero inviava a questo archivio la parte di pergamene <sup>che si riguardano la giurisdizione della nostra dipartimento</sup>; <sup>che</sup> <sup>quell'atto collocato nel dono nella sezione "Cronologia" Valtellina</sup> <sup>impulato pe. numero del ~~governo~~ <sup>governo</sup> granducale</sup>.

L'inventario, che l'accompagnava era molto sommario: le pergamene erano state divise in tre serie: Tirano, Bormio, Valtellina in genere; per le <sup>(distinte ciascuna di 27 pergamene)</sup> ~~due~~ <sup>due</sup> prime due serie <sup>(era dato l'anno di ciascuna pergamena)</sup>, della terza <sup>(serie sec. XVI n. 21, sec. XVII n. 55, sec. XVIII n. 9)</sup> solo il numero complessivo di ciascun secolo. Dal rapporto fatto allora dall'archivista Ghinzoni, risultarono mancanti: per Tirano n. 10 (a. 1551) e 16 (a. 1586), per Bormio il n. 12 (a. 1547); mancavano tre nella terza serie e cioè <sup>il Ghinzoni</sup> (ne aveva trovate 55 per il sec. XVI, e 11 per il sec. XVII); il che portava di nuovo la somma totale al n. 139 originario. Ugual fu il riscontro eseguito adesso; il Ghinzoni sopra

nello primo dei serii,  
le aperture proutione aveva osservato che fra i documenti manvanti, si poterano  
trovare nella 3<sup>a</sup> serie; fatto da me il riscontro, risulta che in realtà  
il n. 10 (a. 1586) di Tirano può essere il n. 110 attuale (a. 1596) poiché  
~~nell'ordine dell'~~ <sup>in</sup> quell' inventario sommario è l'unico fuori <sup>dell'</sup> ordine  
cronologico cadendo tra il 1593 e il 1598, data ~~per~~ <sup>per</sup> appropriata <sup>per</sup>  
il suddetto documento n. 110 attuale; <sup>e ciò spiega come il Ghinzoni l'assegnò in questo gruppo 56 dot. invece di 55</sup> gli altri due documenti dovrebbero  
essere del sec. XVI, come ho detto, mentre quelli che credeva essere (e sono)  
attribuiti al sec. XVII, il fatto però <sup>dei</sup> ~~altri~~ documenti, molti di Tirano e di  
Bormio ritrovano nella serie 3<sup>a</sup> e tal di essi poter far parte le ipotesi del  
Ghinzoni; con il n. 120 (a. 1587) di Bormio potrebbe essere un. 7 attuale (a. 1587).  
Dal piuttosto la pena di ritenere che nell'assegnazione originaria ~~era~~ e nel  
riporto del Ghinzoni si erano <sup>contati</sup> ~~assegnati~~ solo 21 dot. del 1<sup>o</sup> gruppo  
della 3<sup>a</sup> serie, mentre erano 22 dovendosi aggiungere un documento  
stato assegnato al sec. XVI genericamente mentre è del 1443; molti altri  
errori di dettaglio ~~tra~~ <sup>si</sup> ~~risolveranno~~ <sup>correttamente</sup> in questo inventario cronologico.  
La ~~semplice~~ <sup>semplice</sup> divisione con cui i documenti furono donati, affatto empirica, non è  
nemmeno precisa poiché molti <sup>altri</sup> documenti ~~si trovano~~ di Bormio e Tirano  
sono compresi nella 3<sup>a</sup> serie, e quindi non usava alcuna ragione  
di mantenerla. Per comodità degli studiosi si aggiunge ~~per~~ <sup>per</sup> infine un  
indice alfabetico dei luoghi <sup>dei</sup> ~~dei~~ <sup>documenti</sup>; risulta da esso  
che in realtà la gran totalità di documenti è di luoghi valtellinesi; tuttavia  
vi entrano anche alcune pergamene, almeno apparentemente, esterne.  
Con i numeri 8.29 e 49 si riferiscono al <sup>circolo</sup> ~~circolo~~ di Calanca  
in Val Mesolcina, e facevano parte un tempo di un fondo di libri  
un ordinamento, <sup>nel tempo</sup> ~~che~~ <sup>portano</sup> di mano del sec. XVIII i numeri 30, 34 e 35;



dal contenuto non ho potuto rilevare <sup>alcun</sup> rapporto ~~diretto~~ con la Valtellina, e non so propriamente <sup>una</sup> nell'inventario del Baden per stato attribuito a Bormio (n. 2)

Numeri 9, 27, 28, 63, 67, 68, 123 e 129 si riferiscono tutti alla Valle. Val d'Anniviers (Anniviers) nel Vallese, diretti di Lion, anche ~~di~~ riguardando i luoghi di Visoye, Saint-Huc e Saint-Jean; anche per questo gruppo non ho potuto stabilire alcun rapporto <sup>con</sup> la Valtellina;

essi non portano alcuna scrittura antica, ma la suddetta circostanza è sufficiente per stabilire che la provincia deve essere unita: E il gruppo è interessante diplomaticamente per la forma degli atti, primitivi e classici, secondo l'uso del luogo, o meno dell'autenticità del capitolo di Lion e non ~~per~~ <sup>sulle</sup> la fede pubblica ritante, come da noi: donde l'apparenza esterna più solenne.

Dell'unica pergamena di Venezia (n. 25), la porta ~~di~~ mano del se. XVIII e n. 84 sulla parte interna, non so pure stabilire ~~il~~ alcun

rapporto con la Valtellina. Ultima pergamena datata da lungo non di Valtellina è il n. 108, da Udolo; ma ~~è~~ <sup>si deve vedere del</sup> ~~probabilmente~~

~~che non del fondo generale~~ ~~più~~ ~~risono~~ parte i Venosta e i Gradisio di Tirano. Complessivamente quindi i documenti estranei sono

12, e cioè uno di Venezia, tre della Val Mesolcina e ott. della Val d'Anniviers; restano quindi  $(139 - 12 = 127)$  127 quelli della Valtellina.

Tarelli di essi portano scrittura o mittino uguali, <sup>tra loro</sup> ma una caratteristica sola si estende a tutti e cioè che portano tutte ~~le~~ sul tergo

la data di anno di mano ~~del~~ della fine del se. XVIII e principio del se. XIX, tranne alcuni pochi de l'averano gr. di mano antecedente.

Questa circostanza fa supporre che quindi esse si trovarono da tempo riunite, e ad ogni modo prova che quelle da me mediate con estrema lo

sono difatti, giacché nessuna d'esse porta tale data, mentre la

posta quella di S. Edo. Troppo lungo sarebbe stato, e forse di  
esito incerto, il ricercare l'originaria appartenenza del fondo; le poche  
scritture da me non tentano e uno studio diretto dei singoli documenti  
avrebbe esorbitato dai limiti di tempo assegnati a questo ministero  
cronologico; del resto si tratta di una circoscrizione territoriale  
~~abbastanza~~ ristretta come risulta dall'indice dei luoghi; e però, ai  
fini delle ricerche, anche quale è, l'inventario può ~~servire~~ servire, tra  
gli altri religiosi a cui le pergamene si riferiscono ripresento indovinare le  
Sede di S. Sulpizio o Battala di Tirano, S. Martino di Tirano,  
S. Maria d'Isarua, il cartario della Madonna in cantata paroli, Folle di  
Tirano, la collegata di S. Giovanni e Portico di Bormio; con le famiglie  
in <sup>partito</sup> numero <sup>o</sup> principali del luogo: Quadrio, Vassallo, Robustelli, Lambertuzzi,  
Torelli, <sup>Homodei,</sup> ecc. ecc. Completivamente è quindi un gruppo di pergamene  
di qualche importanza, almeno locale, e, se certamente il Cantù  
avrà agito di osservanza all'In. Ministero, all'epoca del dono, che i lavori  
compiuti dall'ufficio non erano certo venalmente inferiori, ~~non~~ non potremmo  
oggi più spicciolo sulle valutazioni materiali, poiché oggi non si dà più  
la favorevole circostanza, di allora si avvertiva, di poter compensare migliaia  
di pergamene a le centinaia l'una: conviene però ~~non~~ soggiungere che  
il Cantù delusava di dar ciò a semplicità, però, quanto ai lavori,  
l'ufficio li avrebbe sempre compiuti, anche più volentieri.

Riguardo al sistema seguito nell'inventarjare bastano  
pochi parole: trattandosi di un puro inventario di consistenza, mi  
sono limitato alla data di luogo e tempo, e al nome del notaio; le  
circostanze occasionali in più non ~~ne~~ fanno parte integrante, ma

venisse fatto a indicare qua e là alcuni dei fatti più notevoli, rilevati  
 incidentalmente non in una necropsi. Gli documenti dal  
 n. 122 al 137 inclusi <sup>hanno</sup> ~~una~~ una doppia datazione e come è noto,  
 la Valtellina non adottò subito il calendario gregoriano e quindi:  
 le date dei documenti, confrontandosi col calendario giuliano, <sup>sono n. 21520</sup> si  
 conservate la data originaria, aggiungendosi sotto per chiarezza  
 la data del nuovo stile, ~~infine~~ accertata una per una.

~~Unicamente~~ <sup>il gruppo</sup> Per non frangere troppo ~~la serie~~ di documenti  
 non si sono mantenuti in serie unica, la quale risponde anche all'uni-  
 mità del dono, ma si da tenere presente che ~~essi~~ in realtà come  
 è detto di sopra si tratta <sup>alcuni</sup> di quattro provenienze diverse, ~~essi~~ e cioè:

Valtellina	n. 127	documenti
Val d'Annuniers	n. 8	"
Val d'Efollunà	n. 3	"
Venezia	n. 1	"
Totale	n. 139	,

Il numero d'ordine ora assegnato è stato provvisoriamente  
 scritto in margine sul verso di ciascuna paginetta colle data di anno  
 a fine di evitare facili confusioni e per rendere più comode le eventuali  
 ricerche. Per gli eventuali riscontri futuri si sono concordi in fondo al  
 dono le ambite repertorie.

*W. H. G.*

AB. La proprietà d'ufficio relativa a questo dono si trova  
 nell'Archivio della Direzione a. 1871 in av. Studiarsi o. p.

Ringholz n. 1655 p.g. del 1893 (giugno 13), essendo  
la pratica per leopis destinate al gran clero di Baden centomate  
Hincal allem.

Pergamene 35

a) TIFRINO (n. 27) anni 1373 - 1618

b) BORMIO (n. 27) anni 1436 - 1634

c) Pergamene di luoghi diversi dalla Valtellina (n. 85)

see. XV-XVII



Autografo anegonjano

- 1 1373 febb. 14 lunedì ind. XI, Tirano. Not. Guglielmo Barro  
(due atti riguardanti Aldemaro de Hornodes Barro f. g.  
Petro di Tirano e l'Ordine dei Battuti della sanità  
disciplina di Tirano, e l'altre cose di S. Pietro in S. Mastino  
di Tirano; originali su di una pergamena sola).
- 2 1404 dic. 31 mercoledì ind. XIII Tirano. Not. Antonio de Nicola  
(riguarda Aldemaro de Felice di Torr e Petro de Hornodes  
di Tirano del fr. Aldemaro, Aldemaro de Venosta ecc.)
- 3 1408 gen. 29 domenica ind. I Bormio. Not. Antonio de Sarasonibus  
(riguarda Berjio de Catavio de Stagnora e Giacomo de  
Torchis de Como)
- 4 1422 giu. 30 ind. XV Coarcti (pres. di Villa) Not. Bertramo de Lambertenghis  
(riguarda Fosano de la Pergola e Marchetto de Grandio de Ponte).  
(già attribuita al 1423) cfr. il doc. 1428 dello stesso mittino per il  
decennio).
- 5 1427 feb. 27 ind. V Bormio Not. Sigismondo de Sermonibus.
- 6 1428 gen. 16 ind. VI Brianzone Not. Bertramo de Lambertenghis  
(già attribuita nel sec. XIX al 1428)
- 7 1436 nov. 10 sabato ind. XV Bormio Not. Sigismondo & Sermonibus  
(copia dei notai Bernado e Conradino de Grasonibus)
- 8 1443 aprile 24 martedì ind. VI, Cobianca ad Ullam (Val Masdeina) Not. Enrico  
de Baffar; not. mittino Donato de la Stampa.

Tirano 1

Valtellina

Valtellina

Valtellina

Valtellina

Valtellina

Bormio 1

Bormio 2

- Contro collazione
- 9 1443 luglio 23 ~~St. Vifoy~~ <sup>St. Vifoy</sup> ? Vinage nel Valles / ~~Not. Pietro Vmedi~~ <sup>Not. Pietro Vmedi</sup> / ~~Not. Felice~~ <sup>Not. Felice</sup> / ~~Not. Z. d'Amore~~ <sup>Not. Z. d'Amore</sup> Valtellina
- (Ho ripremito anche ad atto del 10 febbraio 1442; era stato già assegnato al sec. XVI metà)
- 10 1443 nov. 11 ind. VIII Ponte Not. Filippo Stipa; inoltre not. Bartolomeo de' Pico Valtellina
- 11 1446 mar. 5 ind. IX Bormio Not. Giacomo de' Caspans Bormio 3
- 12 1450 mag. 11 ind. XIII Sondalo Not. Giovanni de' Imeldis Valtellina
- 13 1450 mag. 27 ind. XIII <sup>mercoledì</sup> Livorno Not. Agostino de' Lambertenghis; copia del 1522 d'ordine del notaio Leonardo de' Grossi Cherullo di Maggona. Valtellina
- (riguarda i Quadris ofi Homedei).
- 14 1463 ott. 31 lunedì ind. XII Bormio <sup>d'ora l'antichità</sup> Not. Antonio de' Pogorinis de' Bormio Bormio 4
- 15 1466 ott. 10 ven. ind. XV Chiuro Not. Antonio de' Carugo; inoltre not. Cristoforo de' Longo Valtellina
- 16 1467 aprile 13 lun. ind. XV Bormio Not. Alberto de' Bonizis Bormio 5
- 17 1470 9 dic. 20 giov. ind. IV Chherati Not. Giovanni de' Lambertenghis Valtellina
- 18 1473 gen. 20 merc. ind. VI Bormio <sup>d'ora l'antichità</sup> Not. Antonio de' Buono; <sup>not.</sup> inoltre Giovanni <sup>not.</sup> Francesco de' Caspans Bormio 6
- (Vi si cita un document del 1302 nov. 26 giovedì del notaio Bonaventura Zurone; ma nel 1302 il 25 nov. non era giovedì)

- Antea colloragis  
Valbellina
- 19 1484 gen. 19 mercoledì ind. III Corate. Not. Antonio de Canobio
- 20 1489 apr. 26 ind. XII <sup>lun.</sup> Cirano Not. Antonio de Canobio  
(riguarda il campanile di S. Martino di Cirano)
- 21 1480 giu. 15 giovedì ind. XIII Chozeti. Not. Martino de Robinis
- 22 1481 mag. 1 jov. ind. XIV Chozeti. Not. Martino de Robinis  
(con attestato al 1491)
- 23 1482 feb. 23 mercoledì ind. XV Chozeti. Not. Giovanni de Sambatuzzi
- 24 1483 dic. 6 sabato ind. II Grosotto Not. Cristoforo de Venosta  
(riguarda il Comune di Grosotto  
e molti comuni dell'Orsini)
- 25 1486 mag. 10 ind. IV Venezia Not. Fazio de Manpodis  
(riguarda beni <sup>inter alia</sup> di Oderso de villa quod dicitur el casum)
- 26 1493 nov. 14 <sup>giove</sup> ind. XII Bormio Not. Bartolomeo de Bonizis  
(due atti in d'una pagamenta sola)
- 27 1494 ott. 4 Vinoy (Vinoje) Johannes Jullotti de Arunio  
clericus cancellarius badiensis (comus)  
(rendita di terra in territorio Sancti Iohannis pro orto)
- 28 1495 marzo 9 in negro torrente ; S. Jaco in Valle di Anniviers  
Vinoy (Vinoje) Not. Antonio de Rapella  
de Arunio
- 29 1497 mar. 6 lun. ind. XV Rovereto Not. Giovanni del Pizano
- 30 1498 nov. 2 ven. ind. II Cirano Not. Gio. Pietro de Hornedo
- 31 1499 gen. 2 mer. ind. III Stazzona Not. Girolamo de Venosta  
(due atti in d'una pagamenta unica)
- Valbellina  
Valbellina  
Valbellina  
Valbellina  
Valbellina  
Bormio  
Valbellina  
Valbellina  
Valbellina  
Valbellina

- 32 1500 gen. 7 martedì ind. III Starnona Not. Nardo de Lambergenzio *Anteq. anagninis*  
Valtellina
- 33 1501 feb. 9 martedì ind. IV Cirano Not. Gjo. Picho & Homodeo Cirano 3
- 34 1506 gen. 21 mercoledì ind. IX Starnona Not. Guglielmino de Venosta Valtellina  
(due rls. su un'ora pergamena)
- 35 1507 gen. 25 lun. ind. X Starnona Not. Giovanni de Lambergenzio Valtellina
- 36 1509 ott. 31 giovedì ind. I3 Villa (di Cirano) Not. Giovanni de Chirelis Valtellina
- 37 1511 gen. 17 sab. ind. XIV Villa (di Cirano) Not. Martino Caramazza Valtellina
- 38 1512 sett. 23 giov. ind. I Grasio (contrada di Tido) Not. Stefano de Piro Valtellina  
(documento su stuo attribuito a 81500)  
(riguarda un testamento <sup>anche</sup> a favore di poveri delle contrade di Tido)
- 39 1513 nov. 10 giov. ind. II Starnona — — Valtellina  
(manca l'attribuzione del notaio rogatario perché incompleto fatto in questa parte.)
- 40 1515 ott. 24 lunedì <sup>ind. IV</sup> Cogliè Not. Gio. Ant. de Gales Valtellina
- 41 1515 ott. nov. 17 sab. ind. IV Cirano Not. Gio. Ant. Corneo de Panchis Cirano 4  
(riguarda i disciplini di Cirano)



- 42 1517 germ. 23 ven. ind. V Cirano Not. Gio. Pietro de Tomodeo  
 (grā attribuita ad 1500) Valtellina
- 43 1517 ott. 12 sab. ind. VI Starnona Not. Leonardo de Cellis Valtellina
- 44 1523 germ. 17 sab. ind. XI Bormio Not. Giuseppe de Lermonte Bormio 8
- 45 1525 feb. 10 ven. ind. XIII Loverso (Luero) Not. Giovanni de Carate Valtellina
- 46 1525 mag. 5 ven. ind. XIII Cirano Not. Michele de Garavantes Valtellina
- 47 1529 feb. 10 mer. ind. II Bormio Not. Antonio de Ferraris Bormio 9  
 Fatti
- 48 1530 feb. 3 giov. ind. VII Gropio Not. Giorgio de Pino Valtellina  
 (dneab. in univ. pergamam)
- 49 1532 marzo 4 lun. ind. IV Vestigo Not. Giovanni del Molinaris Valtellina  
 di Caltanica
- 50 1535 dic. 9 mar. ind. VII Baulg di Boglio Not. Gio. Loro de Plat (ca) Valtellina
- 51 1537 febb. 20 mart. ind. X Starnona Not. Gio. Ant. de Candio Valtellina  
 Cirano 5
- 52 1537 mag. 18 ven. ind. X Gromotto Not. Gio. And. de Rebastellis Cirano 6
- 53 1538 nov. 23 giov. ind. XII Grassio Not. Giorgio de Pino Valtellina  
 7
- 54 1540 novembre 2 mar. ind. XIV Lervio Not. Bartolomeo de Tomodeo Valtellina

- Autografo  
Valtellina
- 57 1541 nov. 19 sabato ind. XV Villa Not. Martino Caramare
- 58 1545 sett. 9 mer. ind. IV Bormio in di'igno Not. Antonio de Folianis  
(due documenti in un'unica pergamena)
- 59 1545 dicembre 4 ven. Cirano Not. Gio. Batt. Luzzararonus Valtellina
- 58 1547 gen. 22 sab. ind. V Bormio Not. Giovanni de Imboldaf. Bormio 11
- 59 (1547) Cirano Notaio Gio. Ant. de Lucino Cirano 7  
(2 documenti man. dell'originale essendo quarto in principio la data risulta di mattina del m. XVII nel verso; riprende tra l'altro il capitolo dei battuti in Cirano)
- 60 1549 dic. 14 sabato ind. 7 Cirano Not. Gio. Batt. Canobio Cirano 8
- 64 1551 gen. 9 lun. ind. IX Stazzona Not. Bernardino de Gerada Valtellina
- 62 1551 gen. 23 ven. ind. IX Marza Not. Mariano Accialino Valtellina  
(due documenti in pergamena unita)
- 63 1554 9 mag. 3 Vissoty (Viroye) Not. Ambroio Tulliet della  
cavallari di Ron Valtellina
- ~~1549 marzo 12 lun. ind. XIII Brianzone~~ Not. Vincenzo Pergola
- 62 1555 feb. 16 <sup>giove.</sup> ind. XIII Cirano Not. Gio. Batt. Comaggia Cirano 9
- 65 1555 marz. 18 lun. ind. XIII Brianzone Not. Vincenzo Pergola Valtellina
- 66 1556 lug. 31 lun. ind. XIV Stazzona Not. Bernardino de Gerada Valtellina  
(due documenti in pergamena unita, l'atto poi  
cancellato al 1806 perche' nel 18 fu falsificato  
il quinquagesimo)

- 67 1556 sett. 19 Amisvinio (Amisvinio (val d'...) di Liv.) Not. Pietro Cuttor della curatella  
Autra anagnoni, Valtellina
- 68 ( 1556 circa ) Amisvinio (Val d'Amisvinio) Not. Pietro Cuttor Valtellina  
(meno a quate data sicuramente pochi <sup>settate</sup> ~~pagate~~ dallo stesso notaio)
- 69 1557 gen. 18 lun. ind. XV Tirano Not. Giovanni Veneto Valtellina
- 70 1557 mar. 29 lun. ind. XV Casse. Federico a Salice, cancelliere Valtellina  
dei commissari della Re. Leghe in Valtellina
- 71 1557 ott. 15 ven. ind. I Bormio Not. Lazzaro de Lermondo Valtellina
- 72 1558 gen. 9 mer. ind. I Starnona Not. Bernardino de Derada Valtellina
- 73 1559 dic. 5 mart. ind. 2<sup>a</sup> Villa (d'Orano) Not. Barbara de Chorelli Valtellina  
(due documenti per pagamento unum)
- ~~1560 nov. 25 lun. ind. IX~~
- 74 1561 apr. 28 lun. ind. IV Bormio Not. Giuseppe de Lermondo Bormio 13
- 75 1563 feb. 3 mer. ind. VI Bormio Not. Giuseppe de Lermondo Bormio 14
- 76 1563 feb. 4 gov. ind. VI Tirano Not. Gio. Batt. Carrato Tirano 11
- 77 1563 nov. 30 sab. ind. VIII Bormio Not. Giuseppe de Lermondo Bormio 15
- 78 1564 nov. 28 mar. ind. VII Starnona Not. Gio. Andrea de Lermondo Pietro (?) Valtellina
- 79 1566 nov. 21 giovedì ind. IX Starnona Not. Gio. Batt. de Derada 3 Valtellina  
"
- 80 1566 nov. 25 lunedì ind. ~~IX~~ IX Tirano Not. Gov. Cataneo Valtellina  
(ha stata abbattuta per essere giunta in principio ad 1560)

- 89 1566 dic. 1. mer. ind. IX Cirano Not. Giovanni Cutaneo Antica asseprajin  
Valtellina
- 82 1567 gen. 9. giov. ind. X Cirano Not. Gio. Fran. Comaggia Valtellina
- 83 1567 nov. 25. mar. ind. XI Bormio Not. Vinco de Fol(ians) Bormio 16
- 84 1569 apr. 12. sab. ind. XIII Bormio Not. Lucaria de Lermonte Bormio 17  
Valtellina
- 85 1571 februio (.9) ind. XIV Cirano Not. Francesco Homodeo Valtellina
- 86 1571 giu. 6. merc. ind. XIV Piano (di Staggona) Not. Gio. Ant. de Serada Valtellina  
17
- 87 1571 lug. 31. mar. ind. XIV Cirano Not. Franz Homodeo Cirano 12
- 88 1571 nov. 15. giov. ind. XV Bormio Not. Nicola Grasso Bormio 18
- 89 1571 dic. 15. sab. ind. XV Starnona Not. Gio. Costanzo Petola Valtellina
- 90 1572 nov. 13. giov. ind. XV Starnona Not. Gio. Ant. de Serada Valtellina
- 91 1573 gen. 12. lun. ind. I <sup>Musna</sup> (~~Starnona~~) Not. Marco de Venosta Valtellina
- 92 1573 marzo (.1) giov. ind. I<sup>o</sup> Lervio Not. Gio. Ant. Homodeo Valtellina  
(Il documento era stato alterato giuridicamente al sec. XVI)

- 93 1573 agosto 3 ven. ind. I Bormio Not. Gio. Batt. de Romanis  
 (riguarda le clavi e 4. Mani di Hollaia)
- 94 1574 lug. 3 sab. ind. II Sondrio Not. Bartolomeo Mal.<sup>a</sup> Valtellina
- 95 1574 ago. 25 giov. ind. II Bormio Not. Luciana de Termondo Bormio 20  
 (riguarda le collette dei P. Jersura e Petaro di Bormio e le clavi di 7. Hollaia)
- 96 1575 ott. 13 giov. ind. III Cirano Not. Gio. Fran. Cornacchio Cirano 13
- 97 1579 gen. 16 ven. ind. VII Villa (di Cirano) Not. Gio. Pietro de Virelli  
 (due atti: fu pezzamento unora) Valtellina
- 98 1580 gen. 26 mart. ind. VIII Bormio Not. Mauro Aut. de Masirio Bormio 21
- 99 1580 mar. 14 ven. ind. VIII Villa (di Cirano) Not. Gio. Pietro de Virelli Valtellina
- 100 1580 nov. 21 lun. ind. VIII Cirano Not. Gio. Cataro Valtellina
- 100 1582 feb. 19 lun. ind. X Cirano Not. Tommaso Homedoo Valtellina
- 102 1583 nov. 14. ind. XI G. G. Cirano Not. Gio. Ant. Camali Valtellina  
 (nov. 14 n. s.)
- 103 1585 gen. 11 lun. ind. XI G. G. Cirano Not. Gio. Fran. Cornacchio Cirano 14  
 (gen. 11 n. s.)  
 (1585, ingenua l'indijes XI)

104	1588	feb. 9 ven. ind. I Q. g. Cirano (30 gen. n.s.)	Not. Gio. Cataneo	Autra collocajon Valtellina
105	1589	ago. 27 merc. ind. II Q. g. Cirano (ago. 17 n.s.)	Not. Gio. Pretti & Corellis	Valtellina
105	1589	set. 9 mar. ind. III Q. g. Bormio in Arvigno (ago. 30 n.s.)	Not. Leopoldo Lermardo	Bormio 22
107	1589	nov. 28 ven. ind. II Q. g. Cirano (nov. 18 n.s.)	Not. Gregorio de Manfredis	Valtellina
108	1591	gen. 24 ind. IV Edolo	Not. Andrea de Geroldi (?) ( <sup>anche</sup> riguarda persona di Cirano (Vavanti, Guadio co))	Valtellina
109	1593	gen. 2 mar. ind. VI Q. g. Cirano (1592 dic. 23 n.s.)	Not. Gio. Aut. de Serada	Cirano 15
100	1596	nov. 20 sab. ind. IX Q. g. Cirano (1596 nov. 10 n.s.)	Not. Gregorio de Manfredis	Valtellina 1596 11/11
110	1597	ago. 13 sab. ind. X Q. g. Bormio (ago. 3 n.s.)	Not. Gio. Batt. Romano	Bormio 23
112	1597	dic. 9 ven. ind. XI Q. g. Sondalo (nov. 29 n.s.)	Not. Pietro Aut. de Comitibus	Valtellina
113	1598	feb. 6 lun. ind. XI Q. g. Cirano (gen. 27 n.s.)	Not. Giulio Canobio	Cirano 17
114	1598	feb. 8 merc. ind. XII Q. g. Cirano (gen. 29 n.s.)	Not. Gio. Batt. Rufone de Puthoo	Cirano 18
115	1598	apr. 19 merc. ind. XII Q. g. Cirano (apr. 9 n.s.)	Not. Giulio Canobio	Cirano 19
116	1598	nov. 20 lun. ind. XI Q. g. Cirano (nov. 10 n.s.)	Not. Gio. Fran. Cornacchia L'ufficia dove si fece l'attinzione dell'atto del gen. 27 / 1601 per obbligo	Cirano 20

- 117 1599 apr. e 3 mart. ind. XII. g. Bormio Not. Leonardo Lermardo  
(marzo 24 n.s.) L'ant. collazione  
Bormio 24
- nel comune / 1599 anni ancora l'ind. XI
- 118 1600 apr. 7 lun. ind. XIII. g. Cirano Not. Giacomo Marma Valtellina  
(marzo 28 n.s.)  
(già attribuita genericamente al sec. XVIII).
- 119 ~~1601~~ ~~ven. 4~~ ~~ind. XIV~~ ~~Cirano~~ Not. G. Probo de' Lovelli Valtellina  
sec. XVI Villa (di Cirano)  
(nessa equata data per l'epoca del notaro)  
Not. Giulio Casabio Cirano 21  
(già attribuita al 1600, ma si vede il p. di p.º)  
la cod. del p. di p.º.
- ~~1601~~ ~~mar. 26~~ ~~ind. X~~ ~~Brianzone~~
- 120 1601 gen. 23 ven. ind. XIV. g. Cirano Not. G. Fran. Cornacchio Cirano 22  
(gen. 13 n.s.)  
(riguarda l'entrate della Madonna in contratta  
Porta Sola di Cirano)
- 121 1601 marzo 26 pas. ind. XIV. g. Brianzone Cirano 23  
(mar. 26 n.s.)  
(riguarda la sottoscrizione del notaro).
- 122 1601 <sup>(settembre o dicembre)</sup> ~~set. 4~~ ven. ind. XIV. g. Cirano Not. Giulio Casabio Cirano 21  
(luglio agosto 25 o nov. 24 n.s.)  
(già attribuita al 1600, ma si vede il p. di p.º)
- 123 1602 gen. 25 <sup>(not. d'Amisone)</sup> Amisone villa de Luc (S. Luc) Not. Giacomo Buffarelli Valtellina  
(gen. 15 n.s.)
- 124 1604 gen. 26 gio. ind. II. g. Marino Not. Marco And. Crotti Valtellina  
(gen. 16 n.s.)
- 125 1604 mar. 12 lun. ind. II. g. Bormio Not. G. Batt. Romano Bormio 25  
(mar. 2 n.s.)
- 126 1604 ago 2. gio. ind. II. g. Bormio Not. Leonardo Lermardo Bormio 26  
(luglio 23 n.s.)

- 127 1604 ott. 11 giov. ind. II E. g. Tirano Not. Lucino e Lucinif Tirano 24  
(ott. 1 n. s.)
- 128 1605 mag. 12 lunisimo Vigoy Not. Giacomo Chufforelli Valtellina  
(mag. 2 n. s.)
- 129 1606 set. 15 <sup>(sab)</sup> nov. ind. IV E. g. Villa (di Tirano) Not. Massimiliano Serada Valtellina  
(5 nov. n. s.)
- 130 1609 gen. 30 lucr. ind. III E. g. Tirano Not. Alfonso Canobio Valtellina  
(gen. 20 n. s.)
- 131 1612 gen. 10 ven. ind. X E. g. Gossotto Not. Gio. Giac. Germondo Valtellina  
(1611 dic. 31 n. s.)
- 132 1613 gen. 15 ven. ind. XI E. g. Tirano Not. Lucino e Lucinif Valtellina  
(gen. 5 n. s.)
- 133 1613 apr. 10 sab. ind. XI E. g. Tirano Not. Gio. Batt. Robles (?) Cirano 25  
(mar. 31 n. s.) Robustellus?
- 134 1614 ago. 16 mer. ind. XII E. g. (Bianzone) Not. Gio. Batt. de Santis Peto Valtellina  
(ago. 6 n. s.)
- 135 1616 apr. 11 giov. ind. XIV E. g. Serravalle Not. Orazio Hornodeo Valtellina  
(apr. 1 n. s.)
- 136 1618 feb. 9 lucr. ind. I E. g. Tirano Not. Antonio Guadio Cirano 26  
(gen. 30 n. s.)
- 137 1619 mar. 1 lunedì ind. II E. g. Tirano Not. Lucino e Lucinif Tirano 24  
(feb. 19 n. s.)
- 138 1621 gin. 4 giov. ind. IV Gossotto Not. Stefano Robles Valtellina  
(gin. 4 n. s.) Robustellus?
- (in realtà nel cal. greg. il 4 gennaio era venerdì, e nel cal. <sup>giuliano</sup> era lunedì)



180

1634 marzo 27 mart. indett. Bormio Not. Balsassar Albano

Bormio 27

~~(1634)~~

(data del calendario gregoriano)

### Indice dei luoghi

Val d'Anniviers

Anniviers 67, 68, 123 *vedi* Visoge

~~Arvigo di Calanca 49~~

(Arvigo)

Arvigo di Calanca 49, v. Calanca e Roveredo

~~B~~

Bianzone 6, 65, 121, 134.

Boalro di Foglio 50

Bormio 3, 5, 7, 11, 13, 14, 16, 18, 26, 44, 47, 58, 71, 74, 75, 77, 89, 84, 88, 93, 95, 98, 111, 117, 125, 126, 139

Bormio in Livigno 56, 106

Calanca ad illam (Val Mesolima), 8, v. Arvigo e Roveredo  
(o. s. Maria di Calanca)

Chiuro, 15

Coeto (luogo ora distrutto) 4, 17, 19, 21, 22, 83

Colto, 108

Grotto 38, 48, 53

Grossotto 24, 52, 131, 138

Livigno, v. Bormio in Livigno

Loverso, 46 (Lucas)

Mazza 52, 91

Mazza 124, v. Calanca, Venzia

Piano di Strarona, 86

Ponte, 10

Roveredo 29, s. Maria di Calanca, i. Calanca

Serrio 54, 92, 135, s. Lucia, s. Annino

Sondalo 12, 112.

Sondrio 84

Strarona 31, 32, 34, 35, 39, 43, 51, 51, 66, 72, 78, 79, 89, 90, *vedi* Piano

Toglio 40, v. Boalro

Tirano 1, 2, 20, 30, 33, 41, 42, 57, 59, 60, 64, 75, 80, 81, 82, 85, 87, 95, 100, 101, 103, 104, 105, 107, 109, 110, 113, 114, 115, 116, 118, 120, 122, 127, 130, 132, 133, 136, 137, v. Fella

Valbellino, 70

Veneria 25

Villa di Ciruno 36, 77, 55, 73, 97, 99, 119, 129, v. Tirano

Visoge 9, 27, 28, 63, 128, v. Anniviers

